

REPORT INCONTRO CON GLI UTENTI Lunedì 24 giugno 2019

Presenti:

Soluri Giorgio	Direzione Centrale Assistenza Protesica e Riabilitazione
Andretta Angelo	Direzione Centro Protesi
Amadesi Simona	Area Comunicazione Istituzionale
Miccio Antonella	Direzione Sanitaria
Carluccio Gioconda	Direzione Sanitaria
Gazzotti Valeria	U.O. Medicina Fisica e Riabilitazione
Vaccari Rita	Ufficio B Rapporti con Assistiti
Giovannetti Ilaria	Servizio Psicosociale
Pennacchio Isabella	Servizio Psicosociale
Battilana Fulvio	Sicurezza Prevenzione Protezione/Manutenzione
Grossi Roberto	Linea Ortesi
Stagni Cesare	Linea Arto Superiore
Grassi Sanzio	Linea Silicone
Matteuzzi Roberta	Settore sanitario

Rappresentanza Lavoratori:

Gherardi Luca, Teti Gregorio, Arnone Anna.

PAZIENTI presenti 5

L'incontro inizia alle ore 17.

Il Direttore del Centro Protesi presenta i referenti delle diverse aree e apre l'incontro spiegando che è finalizzato ad offrire agli assistiti uno spazio per esprimere il loro punto di vista sul servizio erogato dalla struttura nell'ambito del trattamento protesico riabilitativo.

I pazienti vengono, quindi, invitati a prendere la parola su tematiche di interesse comune che possono essere oggetto di dialogo e confronto da parte di tutti gli assistiti.

Un utente ribadisce l'importanza di poter usufruire durante il trattamento protesico riabilitativo di attività per la vita di relazione, chiedendo informazioni sulla riattivazione del servizio dedicato.

Il dott. Andretta spiega, come già illustrato anche ad altri pazienti nell'incontro precedente, che la volontà è di continuare a garantire i servizi di animazione sociale e assistenza di base collegati alla "Vita di Relazione" ma, a causa di un contenzioso giudiziario nelle procedure di gara per l'acquisizione dei servizi, occorrerà ancora del tempo prima della riattivazione.

La dott.ssa Amadesi informa i pazienti che da alcuni mesi è ripartito al Centro Protesi il Progetto Sport, in collaborazione con il CIP Emilia-Romagna.

Nello specifico, gli assistiti, durante la degenza, possono usufruire dello Sportello per l'orientamento alla pratica sportiva e provare alcune discipline sportive (tennis tavolo, tiro a segno simulato, scherma in carrozzina) che vengono svolte a cadenza settimanale in orario pomeridiano o serale.

Sempre in relazione alle attività sportive, un paziente chiede ci sarà la presenza, come nel passato, della figura del medico dello sport.

La dott.ssa Giovannetti informa che nel Progetto Sport presso il Centro Protesi è stato previsto il servizio del medico sportivo a cura del CIP, al momento servizio non ancora attivato.

Un utente riporta criticità rispetto al trattamento tecnico, in particolare rispetto alla sua invasatura che è stata rifatta più volte.

Il dott. Andretta invita il paziente a rivolgersi al Direttore tecnico poiché ogni protesi è personalizzata ed ogni problematica inerente ad essa va affrontata individualmente.

Il paziente riferisce che si è già rivolto all' Ing. Sacchetti che è stato molto gentile e lo sta già seguendo.

Sulla tematica dell'accoglienza, un assistito chiede informazioni sulla sospensione del servizio navetta il sabato mattina.

La dott.ssa Vaccari riferisce che la corsa del sabato mattina, diretta alla stazione di Bologna, attualmente non è stata riprogrammata per il basso numero di richieste e per esigenze di contenimento dei costi.

Prendono poi la parola altri due assistiti per far presente alcune criticità ambientali nei reparti di degenza, in particolare nei locali dei servizi igienici (doccia che si allaga, mancanza di bidet) e chiedono quando è prevista l'apertura dei nuovi reparti di degenza.

Il dott. Andretta informa che i nuovi ambienti di degenza saranno migliori dal punto di vista del comfort e che attualmente è in corso la fase di arredamento dei locali per cui si ipotizza di poterne fruire entro il prossimo anno.

Un paziente chiede se i nuovi reparti saranno dotati di impianti di videosorveglianza ed il responsabile della sicurezza Battilana conferma positivamente e spiega che è già stata affidata la gestione ad un ente esterno.

Un altro assistito chiede se nel piano di ristrutturazione sono stati previsti lavori anche ai locali che ospitavano in passato la chiesa.

Viene spiegato che anche questi locali sono interessati dai lavori di ristrutturazione per poter riportare le attività religiose nella collocazione originaria; i pazienti inoltre vengono informati che dal mese di luglio sarà di nuovo disponibile il servizio religioso che si svolgerà presso la struttura provvisoria all'ingresso del Centro.

Il dott. Andretta chiede ad un paziente che non è ancora intervenuto, se vuole esprimere il suo punto di vista. Il paziente riferisce di essersi sempre trovato bene ed in particolare esprime soddisfazione per l'assistenza sanitaria ricevuta.

Un assistito che pratica sport a livello agonistico chiede se ci sono dei locali in cui potersi allenare nei momenti liberi dal trattamento protesico riabilitativo.

La dott.ssa Carluccio informa che in questi casi può parlare con il medico del reparto, che valuterà il tipo e la fattibilità della richiesta.

La dott.ssa Giovannetti inoltre informa il paziente che, se lo desidera, può rivolgersi allo Sportello CIP per l'individuazione sul territorio di strutture attrezzate per la disciplina sportiva specifica (sitting volley), in modo da usufruirne autonomamente al termine del trattamento protesico riabilitativo e può far presente al CIP lo specifico interesse, per

tenerne conto in relazione all'organizzazione dell'uscita sportiva mensile sul territorio prevista nel Progetto Sport. Per esempio, il 15 giugno a San Lazzaro di Savena è stata organizzata la partecipazione dei pazienti al "Paraday" presso il Pala Savena , per la prova di diverse discipline paralimpiche.

Il paziente ringrazia per il suggerimento e riferisce di essersi avvicinato al sitting volley proprio a seguito della partecipazione alle attività sportive, durante il suo primo ricovero diversi anni fa.

La dott.ssa Giovannetti prende l'occasione per informare i pazienti che nell'ambito della giornata di paraciclismo "Kneleer" che si terrà a Budrio venerdì 28 giugno p.v, è possibile la partecipazione di una rappresentanza di ricoverati del Centro Protesi per la prova dell'handbike o come spettatori, in considerazione della valenza sociale dell'evento aperto anche alla cittadinanza e spiega le modalità per aderire all'iniziativa.

Il dottor Andretta chiude la riunione ringraziando i pazienti per i suggerimenti e i riscontri forniti, utili per perseguire il miglioramento continuo dei servizi offerti dal Centro Protesi.

Il dottor Soluri ribadisce l'importanza del dialogo e degli incontri periodici al fine di ascoltare le necessità e punti di vista dei pazienti stessi, protagonisti attivi del percorso protesico riabilitativo.

La riunione si chiude alle ore 17.35 circa.

La Direzione